

Guida e Alcol



di CINZIA CIOLLI

Accoppiata micidiale per la sicurezza stradale, infatti sulle strade italiane 9.000 morti, 25.000 disabili gravi, 300.000 feriti, un costo sociale di oltre 33 miliardi di euro, sofferenze per oltre 600.000 famiglie che avranno un morto e/o un disabile grave.

Per quanto detto, i parlamentari e il governo in carica devono far proprio il concetto di "risparmio di sangue e di risparmio economico" prendendo atto che moltissimi incidenti avvengono per lo stato di alterazione del conducente a causa dell'abuso di alcol ingerito in occasione del divertimento oppure in occasione di un ristoro.

Per quanto detto occorre aggiornare rapidamente la normativa affinché:

- il divertimento (*spettacoli, cinema, ballo, musica e via dicendo*) per essere vera cultura e vero divertimento devono svolgersi senza somministrazione di ALCOL, anche perchè spesso si abbina allo spaccio di droghe;
- il successo di presenze ad un divertimento (*spettacoli, cinema, ballo, musica e via dicendo*) da parte di chi rileva i dati utili agli sponsor, deve essere misurato in modo obiettivo, con la conseguenza di dichiarare inattendibili i risultati quando al divertimento è abbinata la somministrazione di ALCOL;
- le misure preventive messe in atto da anni (*biglietto gratis a chi non beve e guiderà la macchina, chiusura a una certa ora del locale, trasporto pubblico di notte per la discoteca e via dicendo*) possono dimostrarsi utili per contrastare i pericolosi effetti collaterali provocati dalla cultura dello sballo ma rappresentano anche dei deleteri palliativi che vanno a "legittimare" la grave degenerazione culturale esistente, responsabile di tanti funerali, disabilità permanenti e occupazione di posti in ospedale e nei Pronto Soccorso.

Per quanto sopra, è necessario attivare una legislazione per:

1. Obbligare e/o convincere i Pubblici Amministratori a concedere in uso il suolo pubblico e/o edifici pubblici per manifestazioni adottando la clausola della NON SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI. È altresì necessario attivare azioni al fine della NON SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI nei ristori ubicati lungo le autostrade, imitando altri Paesi europei. SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI che non riguarderebbe gli esercizi pubblici autorizzati e aperti tutto l'anno perchè loro i gestori, avendo da perdere una licenza, sono sensibili al rispetto delle normative nonché è sicuramente loro interesse che i loro clienti non incorrano in sanzioni e/o rischi;
2. Graduare le pene previste, come già avviene in altri stati Europei. Non si può parificare chi supera di poco il limite di 0,5 mg (*spesso inconsapevolmente*) a chi coscientemente si mette alla guida ubriaco fradicio. Per quanto detto, è necessario attivare una normativa che prevede un sistema sanzionatorio graduale similmente a quello previsto per il superamento dei limiti di velocità;

